

polo innumerabile all' obbedienza ; e tutto ciò seguì senza strepito , e senza fangue : tanto vale il tempo , e la congiuntura , ch' è un momento indivisibile noto alla sola fortuna . L' Annese subito diede il Torrione , e nel Duomo se ne riferirono a Dio gratie solennemente . Fuorche alcuni pochi , che guidati dalla mala coscienza , si sottrassero con la fuga , tutti gli altri restituiti a' loro mestieri , maledicendo le confusioni passate , abbracciarono con giubilo la quiete presente . Si trovava in quel giorno il Duca di Ghisa fuori della città ; & intesa la revolutione , attonito a tanto caso , cercava lo scampo , quando trovato da' Regii , e fatto prigionie , fù condotto a Gaeta , e di là poscia con buone guardie in Spagna fù tramandato . Sgombrato il torbido , e rimosso il Capo , potè facilmente il Conte di Ognate riordinar il governo , e confiscate la gabelle a danno de' compratori , ne restituì alcune delle meno abborrite , a beneficio del Rè . Assicurò anche tutti con general perdono : ma poi più avido di pene , che soddisfatto del pentimento , non risparmiò alcuno de' principali , imperciocche in breve tempo , hora impunitando delitti , hora inventando pretesti , ò li punì con supplicii , ò li costrinse a prender esilio dal Regno . Nelle provincie ancora fluttuanti alcune commotioni restarono , in particolare nell' Abruzzo , dove da Roma concorsero alcuni Francesi in ajuto de' sollevati ; ma dalle forze de' Baroni , ò dall' autorità del Vicerè , furono con poco rumor dissipati . Dunque potè Don Giovanni portarsi coll' armata a Messina , e confermar quel popolo , che s' era mantenuto in fede costante , & incalorire il Cardinal Trivultio Vicerè , che risiedeva in Palermo : ond' egli pure acchetò in Sicilia i rumori a tal segno , che quantunque alcuni Nobili malcontenti procurassero risvegliarli , non ebbero maggiore progresso ; e fatti cautamente levar di vita , e discacciati gl' inquieti , il restante haveva imparato a suo costo , quanto della popolare licenza sia men pesante l' obbedienza , e la legge . La calma veramente di questi due Regni accadde nell' anno seguente , & in esso la riduzione di Napoli a' sei d' Aprile , ch' era il Lunedì Santo . Ma per non spezzarne la relatione , l' habbiamo nel presente raccolta . Quando in Francia giunse del primo

1647

*Il Duca di Ghisa fatto prigionie , e mandato in Spagna .*

*D. Giovanni, pesato di poi nella Sicilia vi accobeta que' tumulti .*